



DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO

OGGETTO: L.R. 54/1983 s.m.i. Cava di ghiaia in località "Bivio Casone" nel Comune di Moscufo (PE). Ditta esercente: Tavo Calcestruzzi S.r.l.
Autorizzazione proroga dei termini

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- il R.D. 29/07/1927, n. 1443 sulla disciplina per la ricerca e la coltivazione delle miniere;
- la L.R. del 26 luglio 1983, n.54 s.m.i. sulla Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo;
- il disciplinare vigente relativo alle norme e prescrizioni sulla coltivazione della cave approvato con L.R. n. 57, del 28.07.1988;
- il D.P.R. 09/04/1959, n. 128 sulle Norme di polizia delle miniere e delle cave;
- il D.Lgs 25/11/1996, n. 624 sulla Sicurezza e Salute dei lavoratori nelle industrie estrattive;
- il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i. – T.U. sulla sicurezza e Salute del Lavoro;

VISTA

l'istanza di proroga datata 23/05/2023 ed acquisita agli atti regionali con Prot. n. 0221089/23, con la quale la Ditta Tavo Calcestruzzi S.r.l. con sede legale in Loreto Aprutino (PE), via Roma n°10 – P.IVA 00144130689, ha richiesto la proroga dei termini per la coltivazione della cava di ghiaia sita in località "Bivio Casone" nel Comune di Moscufo (PE), distinta in Catasto al Foglio di mappa n. 1 Particelle 4, 7, 8, 101, 154, 219, 372, 373, 374, 375, 937 e 914 (volume netto pari a 9.774 mc), precedentemente autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. DPC025/166 del 09/06/2022;

ATTESO

che ai sensi del comma 1 lett. c) art. 10 della L.R. n. 54/1983 s.m.i. il provvedimento di autorizzazione alla coltivazione di cava risulta di competenza della Giunta Regionale, in quanto la trasformazione industriale del materiale estratto avverrà in un sito differente dal giacimento e precisamente nell'impianto della medesima Ditta sito nel Comune di Collecorvino (PE);

RICHIAMATA la Determinazione n. DPC025/166 del 9/06/2022 del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Ufficio Risorse Estrattive, che autorizza la Ditta Tavo Calcestruzzi S.r.l. con sede legale in Loreto Aprutino (PE), via Roma n°10 – P.IVA 00144130689, all'apertura della cava di ghiaia sita in località "Bivio Casone" nel Comune di Moscufo (PE),

VISTA

la polizza fideiussoria n. KL012991/RA - acquisita in data 12/05/2022 al prot. n. 0185989/22 - sottoscritta in data 10/05/2022 con la compagnia di assicurazione KLPP Insurance & Reinsurance Company LTD a garanzia delle obbligazioni assunte dal contraente nei confronti del beneficiario derivanti dall'esecuzione dei lavori di ripristino ambientale della cava;

PRESO ATTO della Relazione istruttoria Prog. n. 9057/23 del 09/11/2023, redatta a seguito della visita ispettiva condotta in data 08/11/2023, con la quale il referente istruttore tecnico riferisce, in particolare, che:

- i lavori finora svolti si possono raffigurare con le operazioni preliminari e propedeutiche alla coltivazione della cava (asportazione vegetazionale, scotico di parte della cava, accumulo materiale, ecc.);
- l'area di cava risulta perimetrata ed è presente il cartello con l'indicazione degli estremi dell'autorizzazione;
- non si rilevano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione alla proroga della cava.

VERIFICATO:

- che la Ditta Tavo Calcestruzzi S.r.l. è iscritta alla Sez. I e Sez. II della White List presso la Prefettura di Pescara;
- la vigenza della richiamata polizza fideiussoria n. KL012991/RA stipulata con la KLPP Insurance & Reinsurance Company LTD a garanzia dei lavori di ripristino ambientale;

RITENUTO pertanto, in base alla documentazione e alle informazioni acquisite, possibile autorizzare la proroga per 1 (uno) anno alla coltivazione ed al ripristino della cava in oggetto, così come richiesto dalla Ditta istante Tavo Calcestruzzi S.r.l.;

DATO ATTO della regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

A. di autorizzare la Ditta Tavo Calcestruzzi S.r.l. - in seguito semplicemente "Ditta" - con sede legale in Loreto Aprutino (PE), via Roma n°10 – P.IVA 00144130689, alla proroga dei termini per la coltivazione della cava di ghiaia sita in località "Bivio Casone" nel Comune di Moscufo (PE), distinta in Catasto al Foglio di mappa n. 1 Particelle 4, 7, 8, 101, 154, 219, 372, 373, 374, 375, 937 e 914 (volume netto pari a 9.774 mc), per 1 (uno) anno dalla data della scadenza prevista e cioè **fino al 10/06/2024**, nel rispetto delle seguenti prescrizioni, fermo restando quanto già disposto con la Determinazione Dirigenziale DPC025/166 del 9/06/2022 di autorizzazione all'apertura:

Art. 1

Prima dell'esecuzione dei lavori, la Ditta dovrà:

trasmettere, nei tempi e nei modi previsti dal D.Lgs n. 152/2006 s.m.i., Art. 272, comma 3, istanza di cui alla D.G.R. 14 ottobre 2019, n. 599 "*Adozione Autorizzazione di carattere generale ...Impianti in deroga*" all'Ufficio Regionale Emissioni in Atmosfera, inviando copia all'Ufficio Risorse Estrattive Regionale;

Durante l'esecuzione dei lavori, la Ditta dovrà:

- 1)** condurre i lavori in conformità agli elaborati progettuali approvati e al cronoprogramma di coltivazione allegato all'istanza nonché a tutte le norme in materia mineraria, ambientale di salute e di sicurezza dei luoghi di lavoro e della pubblica incolumità;
- 2)** trasmettere al competente Ufficio Regionale e al Comune, al fine della verifica annuale del rispetto del cronoprogramma depositato, le risultanze dello stato di fatto opportunamente asseverate dal tecnico esecutore, almeno 15 giorni prima della comunicazione della data in cui verrà svolta la suddetta verifica;

Al termine dei lavori di coltivazione e circa le modalità del ripristino ambientale, la Ditta dovrà:

- 3)** attenersi alle prescrizioni imposte dall'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio, garantendo, in particolare:
 - il corretto stoccaggio e il riutilizzo del cappellaccio per il ripristino ambientale dei luoghi;
 - che i volumi di materiale estratto, le varie fasi d'intervento, compreso il ripristino, siano adeguatamente documentati al momento dell'accertamento finale;

Art. 3

Il completamento del ripristino ambientale dell'area di cava sarà oggetto di apposito sopralluogo di collaudo che sarà disposto a seguito della trasmissione, da parte della Ditta, di una Perizia asseverata da un Tecnico Professionista e controfirmata dalla Ditta e dal Direttore dei Lavori. Al suddetto sopralluogo saranno presenti il titolare della Ditta, il Direttore dei Lavori, rappresentanti del Comune e dell'Ufficio Attività Estrattive del Territorio;

Art. 4

Lo svincolo della polizza fideiussoria KL012991/RA stipulata in data 10/05/2022 con la KLPP Insurance & Reinsurance Company LTD, a garanzia del ripristino ambientale, avverrà, da parte dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio, solo a seguito del richiamato sopralluogo di collaudo e della verifica del ripristino ambientale, secondo le previsioni progettuali e le relative prescrizioni. Nel caso in cui, trascorso il termine autorizzativo indicato al punto A, non risultino eseguiti gli interventi di ripristino ambientale, l'Ufficio Risorse Estrattive avvierà il procedimento di cui all'art. 29 della L.R. 54/1983 s.m.i.;

Art. 5

Nel rispetto dell'Art. 4 ("Esercizio della vigilanza") del D.Lgs. 624/1996, la Ditta dovrà fornire tutti i mezzi necessari per verificare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria;

Art. 6

La Ditta ha l'obbligo di fornire entro e non oltre la data del 30 aprile di ogni anno, e comunque quando l'Ufficio Risorse Estrattive Regionale lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva dell'anno precedente. In mancanza di tale adempimento, l'Ufficio, dopo ulteriore avviso, dispone l'avvio del procedimento di cui all'art. 29, L.R. 54/1983 s.m.i.;

B. di disporre:

- la pubblicazione del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- la trasmissione via PEC del presente provvedimento:
 - alla Ditta Tavo Calcestruzzi S.r.l.
 - al Gruppo Carabinieri Forestale di Pescara;
 - all'Amministrazione Comunale di Moscufo (PE);

C. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

Il Tecnico

Daniela De Angelis

Firma autografa sost. a mezzo stampa
ai sensi del D.Lgs 39/93

Il Responsabile dell'Ufficio

Giovanni Cantone

Firma autografa sost. a mezzo stampa
ai sensi del D.Lgs 39/93

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dario Ciamponi